

Lezione 66 ■ Testimoni: la Shoah

■ Shoah

È il termine ebraico che indica lo sterminio del popolo ebraico durante la Seconda guerra mondiale da parte dei nazisti. Tra il 1939 e il 1945 furono uccisi nei campi di concentramento o nelle distruzioni di villaggi e città circa sei milioni di ebrei, di cui un milione erano bambini.

■ Antisemitismo

È l'avversione nei confronti degli ebrei che ha determinato persecuzioni culminate anche nello sterminio, come la Shoah durante la Seconda guerra mondiale.

Il ghetto

È il luogo simbolo della segregazione. Il primo ghetto d'Europa – seguito poi da molti altri – nasce a Venezia nel 1516: è una zona in cui gli ebrei devono obbligatoriamente abitare e dalla quale non possono uscire dal tramonto all'alba. L'area è chiusa con cancelli controllati da guardie.

Nella Germania nazista e in altri Paesi europei occupati dai tedeschi, i ghetti tornano: i tedeschi, decisi a sterminare gli ebrei, li segregano in alcune zone delle città per poi deportarli nei campi di sterminio, sempre che prima non siano morti a causa delle condizioni di vita e igieniche intollerabili.

I ghetti più noti sono quelli di Varsavia e Lodz, in Polonia, di Berlino, Parigi e Roma.

SHOAH E OLOCAUSTO

Il termine ebraico **Shoah**, che significa **"CATASTROFE"**, indica il **GENOCIDIO** degli ebrei da parte di Adolf **HITLER** dittatore del Reich tedesco dal 1933 al 1945. In passato, per definire questa tragedia si usava impropriamente il termine "olocausto", che indica le offerte sacrificali bruciate sull'altare del Tempio di Gerusalemme, in riferimento alla distruzione dei corpi delle vittime dei lager nei forni crematori.

LA GHETTIZZAZIONE

La persecuzione degli ebrei non è una novità della Seconda guerra mondiale, infatti, i pregiudizi e l'**ODIO** verso questo popolo sono vecchi di secoli: considerati ovunque in Europa degli stranieri, dunque nemici, e osteggiati per ragioni culturali, economiche e politiche, gli ebrei sono stati perseguitati e segregati, pur continuando a occupare posti di potere nell'economia e nell'industria.

Nel **NOVECENTO**, l'escalation dell'**antisemitismo** si ha in Germania con l'ascesa al potere di Hitler: nel 1935 entrano in vigore le **leggi razziali** promulgate per proteggere la purezza del sangue tedesco, escludere gli ebrei dalla società e incamerarne i beni, che culmineranno nel genocidio. Anche l'Italia fascista, alleata dei tedeschi, nel 1938 adotta leggi simili.

Nella **Notte dei cristalli**, tra il 9 e il 10 novembre 1938, i nazisti scatenano la violenza contro gli ebrei saccheggiando e distruggendo in tutta la Germania negozi e sinagoghe, arrestando e internando nei campi di concentramento migliaia di persone. Gli ebrei sfuggiti all'arresto vengono segregati nei ghetti, dai quali non possono uscire se non con permessi speciali. Si tratta solo del preludio per un'altra terribile fase: la deportazione di massa.

LA DEPORTAZIONE

Già nel gennaio 1942 Hitler e l'alto comando tedesco decretano quella che sarà la **"SOLUZIONE FINALE"** per gli ebrei: la deportazione nei campi di lavoro e in quelli di sterminio per chi non è in condizione di lavorare.

L'uomo a cui Hitler affida questo compito è Adolf Eichmann, un funzionario tedesco che, grazie alla collaborazione del Ministero dei trasporti, organizza il traffico ferroviario per il trasferimento degli ebrei ai campi di concentramento.

Una scultura in memoria della Shoah presso il Memoriale di Yad Vashem a Gerusalemme.



LA SOLUZIONE FINALE

La “soluzione finale” prevista da Hitler ed Eichmann prevede l’annientamento totale degli ebrei. Anche quando ormai la guerra, con l’approssimarsi del 1945, è palesemente persa, vengono tolte truppe al fronte per non lasciare sguarniti i campi di sterminio, dove continuano ad arrivare migliaia di deportati. Non si tratta solo di ebrei, ma anche rom, polacchi, religiosi cattolici e protestanti, giovani soldati italiani che hanno rifiutato di combattere per il Reich, disabili e omosessuali.

Solo con l’arrivo delle truppe americane e sovietiche i campi saranno liberati e il mondo ne scoprirà l’orrore.

CHI TACE E CHI LOTTA

Molti erano a conoscenza di quanto accadeva agli ebrei, ma hanno taciuto, come denuncia Primo Levi (1919-87), scrittore ebreo italiano, arrestato nel 1943 e deportato ad Auschwitz, autore di romanzi e saggi sulla Shoah, in cui denuncia i crimini del nazifascismo e accusa di complicità coloro che, pur sapendo, non reagirono. Fra coloro che si sono **OPPOSTI** al progetto e al genocidio di Hitler ricordiamo:

- **Oskar Shindler** (1908-74), imprenditore tedesco che nasconde 1100 ebrei nella sua fabbrica, facendoli passare per operai specializzati;
- **Giorgio Perlasca** (1910-92), commerciante di Padova che si finge diplomatico spagnolo e riesce a mettere in salvo 5000 ebrei ungheresi;
- **Arrigo Beccari** (1909-2005), prete cattolico e il medico e scrittore antifascista **Giuseppe Moreali** (1895-1980), che nel 1942 salvano un centinaio di bambini e ragazzi ebrei, nascondendoli a Villa Emma, a Nonantola, nei pressi di Modena;
- **Roaul Wallemberg** (1912-47?), diplomatico svedese che lotta per salvare centinaia di migliaia di ebrei dalla deportazione;
- **Gino Bartali** (1914-200), ciclista italiano, che nasconde carte e fotografie nei tubi della sua bicicletta affinché una stamperia segreta possa falsificare i documenti necessari alla fuga di ebrei rifugiati.

Tutti loro, e altri 6000 silenziosi oppositori al regime nazista, si sono guadagnati il titolo di **GIUSTI TRA LE NAZIONI**: i non ebrei che hanno agito in modo eroico a rischio della propria vita per **SALVARE** anche un solo ebreo dal genocidio nazista della Shoah.

I lager

Nel 1942 i nazisti danno inizio alla “soluzione finale della questione ebraica” e decidono di sterminare gli ebrei.

Il piano prevede di destinare dei campi all’eliminazione fisica degli ebrei, in cui sono deportati tutti gli ebrei prima rinchiusi nei ghetti o nei campi di lavoro, trasportati con treni merci in vagoni sigillati dall’esterno senza cibo né acqua, ammassati e in condizioni igieniche inimmaginabili che causano la morte di molti bambini, vecchi e ammalati già durante il tragitto. Giunti nei campi, i sopravvissuti sono spogliati di tutto, rasati e marchiati con un numero. Chi sopravvive al trattamento inumano e al lavoro pesantissimo viene eliminato nelle camere a gas e poi gettato nei forni crematori. Se nei campi di lavoro la sopravvivenza media era di sei mesi, in quelli di sterminio non si sopravviveva per più di due settimane.

Tra i campi di lavoro e di sterminio ricordiamo Dachau, Mauthausen e Buchenwald in Germania; Auschwitz, Chelmno e Treblinka in Polonia.



ESPANSIONE

• Auschwitz,
Francesco Guccini



VIDEO

• Anna Frank: videobiografia
• La Shoah • Shindler's List

▲ Un fotogramma
del film *Schindler's List*
che racconta la storia
vera di Oskar Schindler.

Scheda **66 ■ Testimoni: la Shoah****1. Indica se le seguenti affermazioni sono vere (V) o false (F).***(1 punto per ogni risposta esatta)*

1. Il termine “olocausto” indica le offerte bruciate nel Tempio di Gerusalemme.
2. Shoah significa “catastrofe”.
3. Nella Notte dei cristalli, fra il 9 e il 10 novembre 1932, i nazisti scatenano la violenza contro gli ebrei.
4. Prima della Shoah gli ebrei erano ben visti da tutti.
5. Il ghetto è il quartiere ebraico, nato nel Novecento da un’idea di Hitler.
6. Dachau in Polonia e Auschwitz in Germania sono campi di sterminio.
7. Gli ebrei nei ghetti erano segregati e isolati.
8. Gli ebrei potevano uscire dai ghetti quando volevano.
9. La “soluzione finale” prevede la distruzione del popolo ebraico.
10. La “soluzione finale” prevede che gli ebrei siano mandati in Israele.
11. Giorgio Perlasca è ricordato come “Giusto tra le nazioni”.
12. Oskar Shindler ha contribuito alla deportazione e allo sterminio degli ebrei.

V	F
V	F

V	F
V	F

V	F
---	---

V	F
---	---

V	F
---	---

V	F
---	---

V	F
---	---

V	F
---	---

V	F
---	---

V	F
---	---

TOTALE / 12 punti**2. Rispondi alle seguenti domande.***(5 punti per ogni risposta completa)*

1. Quali sono le fasi che precedono la “soluzione finale” adottata da Hitler per lo sterminio degli ebrei?

.....

.....

2. Che cosa sono i ghetti? Come si vive al loro interno?

.....

.....

3. Che cosa s’intende con l’espressione “deportazione di massa”?

.....

.....

4. Chi sono i “Giusti tra le nazioni”. Perché sono chiamati così?

.....

.....

TOTALE / 20 punti